

Tunnel val Fontanabuona, cronaca di un progetto annunciato: fine dei lavori nel 2030

di **Francesca Caporello**

27 Ottobre 2021 - 15:54



Val Fontanabuona. La speranza è l'ultima a morire, lo sanno bene i comuni della val Fontanabuona che da oltre sessant'anni attendono il "loro" svincolo autostradale, meglio noto come **tunnel della Fontanabuona**, volto a creare un **collegamento diretto tra l'entroterra e l'A12**.

E oggi, con ogni probabilità, verrà realizzato grazie all'investimento, pari a **230 milioni di euro**, di una parte del **miliardo e mezzo stanziato da Aspi** in infrastrutture e ristori nell'ambito dell'accordo siglato di recente con Comune di Genova, Regione Liguria e Autorità portuale genovese come risarcimento al territorio per il crollo del Morandi.

Era il **14 gennaio 2008** quando la richiesta di dotare la Val Fontanabuona di un **collegamento autostradale diretto**, che potesse dare sviluppo ad un'area fortemente produttiva ma in crescente stato di isolamento infrastrutturale, venne ufficializzata al presidente della Regione Liguria, **Claudio Burlando**, in una riunione istituzionale con sindaci dei comuni di Lumarzo, Neirone, Moconesi, Tribogna, Cicagna, Favale di Malvaro, Lorsica, Orero, Coreglia Ligure, San Colombano Certenoli, Leivi e del presidente della Comunità Montana Fontanabuona.

Da quel lontano gennaio 2008, di acqua sotto i ponti ne è passata in abbondanza. Il progetto di un tunnel "salva vallata" è stato promesso, pensato, immaginato, messo a

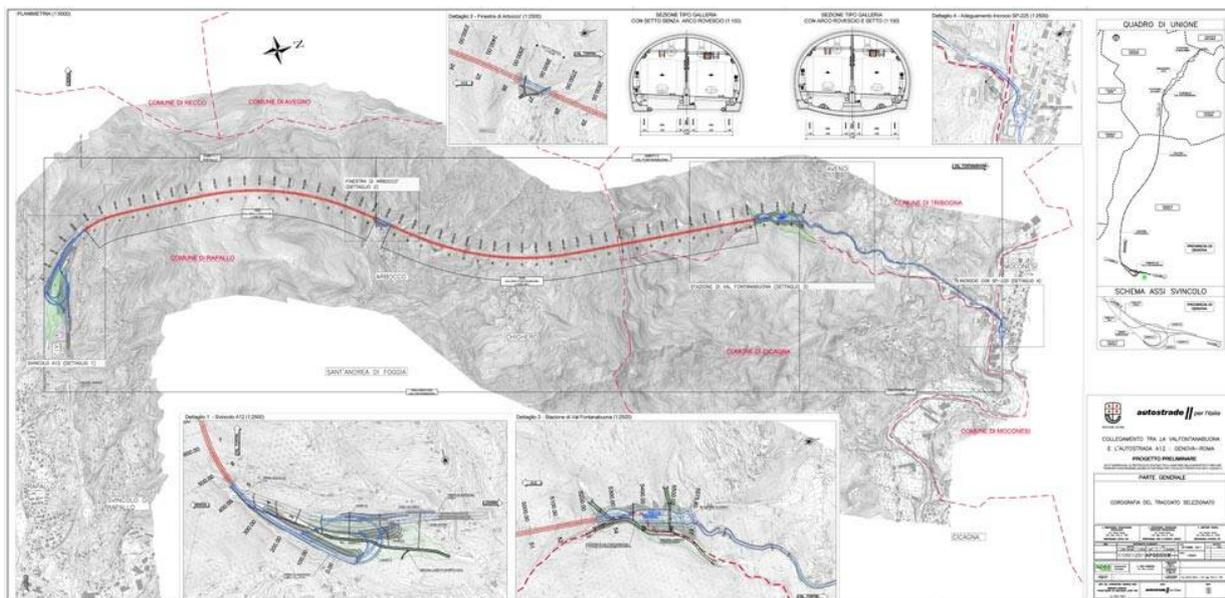
punto tante volte nel corso degli anni, ogni volta sembrava quella buona, ma poi alla fine emergevano sempre intoppi, contrattempi e ritardi in primis a causa della mancanza di finanziamenti.

Nel 2009 Burlando presenta ufficialmente a tutti i sindaci del territorio lo studio di fattibilità e il tracciato. Viene poi approvato e condiviso da tutti. Sembra si proceda verso una direzione ma a novembre dello stesso anno si blocca tutto perché il Governo pare non avesse intenzione di finanziare i lavori. Stop al tunnel della val Fontanabuona, era questa la notizia che ha fatto indispettire i fontanini portandoli poi a costituire un comitato a favore dell'opera.

Nel 2010 le istituzioni riprendono in mano la situazione, il Ministero incarica Anas si stendere un cronoprogramma e si intende far partire, insieme ad Anas, Autostrade per l'Italia e il presidente della Regione Liguria l'iter per la realizzazione del tunnel con la costa.

Ma non si arriva tuttavia a nulla di concreto, fino al 2012 quando presso il Teatro di Cicagna si tiene la presentazione pubblica dell'avvio del progetto definitivo, avanzato con il presidente Burlando e Autostrade, e finanziato per un costo complessivo di circa 2 milioni di euro.

Nel 2014 il progetto del tunnel viene inserito nella Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture, Anas, ASPI Società autostrade e Regione Liguria, condividendone gli obiettivi e finanziandolo insieme a Regione Liguria. Segue un nulla di fatto e un silenzio per tutti gli anni successivi. Le istituzioni si mostrano interessate ma sembrano sempre mancare i finanziamenti.



Ma oggi grazie al miliardo e mezzo stanziato da Aspi dovrebbe essere proprio **la volta buona**. Si parla infatti di un progetto da **oltre 230 milioni di euro**, che prevede, con un **tracciato da Rapallo a Moconesi**, uno svincolo autostradale in prossimità dell'uscita della galleria Maggio nel tratto autostradale di Rapallo e la realizzazione di una prima galleria di circa 2 km fino all'altezza della frazione di Arboco'.

In particolare è in programma la realizzazione di una seconda galleria di circa 2,5 km da Arboco' fino a zona Liteggia nel Comune di Tribogna, la realizzazione del casello autostradale della Fontanabuona in prossimità del confine territoriale tra i Comuni di

Cicagna e Tribogna in zona Liteggia e collegamento del casello autostradale alla strada provinciale 225 realizzato tramite l'adeguamento della strada provinciale della Spinarola, tramite la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Lavagna e la creazione di una rotonda stradale in zona Ferrada di Moconesi.



Se tutto fila liscio la **durata complessiva dei lavori è di 71 mesi**, fino al **2030**. Gli studi preliminari - che includono autorizzazioni, progettazione, approvazione, affidamento - hanno una durata di 30 mesi, dal 2021 al 2023. Mentre i lavori veri e propri dovrebbero durare 71 mesi, dal 2024 al 2030.

Il tunnel della val Fontanabuona è fortemente atteso e sentito nell'entroterra ligure perché rappresenta un'occasione, forse l'ultima, di rinascita e sviluppo economico dell'intera vallata. Infatti da quando la maggior parte delle aziende, per lo più mobilifici e laboratori di ardesia, ha cominciato a chiudere o a traslocare il territorio è passato in quarant'anni da 29mila a 14mila abitanti. E così la sua economia, fondata principalmente sull'artigianato, ne ha risentito pesantemente.

I comuni fontanini ritengono quindi necessario un collegamento diretto tra la valle e la Riviera perché grazie alla **riduzione dei tempi di percorrenza** - che dovrebbero aggirarsi **intorno ai dieci minuti circa da Rapallo a Cicagna** - si agevolerebbe non solo la vita degli attuali pendolari ma anche si contribuirebbe ad attrarre altre persone e famiglie permettendo così di tornare a investire su un territorio ricco di potenzialità.

